

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

TRETENDE

ANNO 1 N.5
15 OTTOBRE
2017

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 716 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati

LA BENEDIZIONE DELLE CASE

Uno dei modi più efficaci attraverso i quali i parroci e i sacerdoti nei decenni passati hanno potuto conoscere e gustare i fedeli che il Signore ha affidato loro, è quello di visitare le famiglie: conoscere i nomi e i volti, ascoltare le loro gioie e le loro fatiche, vedere dove abitano, quali giochi i piccoli hanno sparso nel tappeto del salotto o quali poster mamma e papà o i più giovani hanno appeso nelle loro camere. Sarà anche il modo per aggiornare o costruire un archivio parrocchiale aggiornato. E così da parroco in erba inizio anche io.

Il giorno che dedicherò sarà per ora solo il lunedì o il martedì pomeriggio tra le 15 e le 18. Ogni settimana troverete orari e luoghi delle visite nel calendario di Tretende e nelle cassette della posta l'avviso qualche giorno prima. Così, qualora pur desiderando la benedizione in quell'orario nessuno fosse in casa potrà contattarmi per concordare un altro momento.

Partirò dalla località dei "tre ponti" a nord ovest del territorio delle parrocchie: calle larga Ragusei e calle Contarina. È poco ma essendo il primo giorno devo vedere quali tempi richiede; scenderò in direzione Zattere e poi verso la punta della Salute.

Ovviamente sono interessati solo i civici inseriti nel territorio delle nostre tre parrocchie. Le famiglie che desiderano la benedizione ma abitano "fuori confine", sono invitati a farmelo presente.

Mi spaventa l'impegno ma non vedo l'ora
Don Andrea

FONDO DI SOLIDARIETA'

L'esperienza della solidarietà è fondamentale per chi vive la fede. S.Giacomo ci dice: "A che serve, fratelli miei, se uno dice di aver la fede, ma non ha le opere? ...La fede, se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta" (Gc. 2,14,17). Ringraziamo il Signore che ci ha ispirati ad aprire un fondo di solidarietà per quei fratelli che bussano continuamente alle porte delle nostre chiese per chiedere aiuto. Nel mese scorso abbiamo distribuito 320,00 euro per bollette luce e gas, per aiutare una persona anziana a pagare l'affitto di casa e per offrire ad una mamma un lavoro che le permettesse di guadagnare qualche soldino. Domenica 15, terza del mese, alla fine delle Messe, alle porte delle chiese raccoglieremo le offerte di chi intende dare il proprio contributo. *Don Silvano*

CALENDARIO E NOTIZIE

Domenica 15 ottobre

raccolta Fondo di Solidarietà

Lunedì 16 ottobre

tra le 15 e le 18 Benedizione delle famiglie.
Calle larga Ragusei

Martedì 17 ottobre

17,00 Consiglio per gli affari economici della parrocchia dei Gesuati

Mercoledì 18 ottobre

11,00 Messa alle Pizzocchere (Gesuati)
16,45 catechismo elementari (Gesuati)
17,30 catechismo medie (Gesuati)
18,30 Gruppo giovani 1 (Carmini)

Venerdì 20 ottobre

16,45: Coretto dei bambini e ragazzi (Gesuati)
19,30 Gruppo giovani 2 / Gruppo Grest (Carmini)

Sabato 21 ottobre

15,30 Acr e Acg: iscrizioni e Festa (patron. Carmini)
16 - 18 Confessioni (Carmini e Gesuati)
20,45 Corso fidanzati - 3° incontro (San Trovaso)

Domenica 22 ottobre

18,00 Adorazione e vesperi nella Cappellina di san Trovaso

IL DONO DELLA MESSA

La Messa è il più grande dono che Gesù ci ha lasciato. E' una concelebrazione di sacerdote e fedeli. Non si tratta di fare una cerimonia, ma di vivere una comunione. Per vivere bene questa comunione è necessario iniziare chiedendo perdono delle nostre divisioni dal Signore e dai fratelli causate dai nostri peccati. Così si apre il cuore all'incontro con Dio e tra di noi e ci si dispone a dare un vero ascolto alla Parola e a nutrirsi di Gesù nella comunione. Ecco perché è importante essere presenti fin dall'inizio della Messa: per non esonerarsi dal chiedere perdono per i peccati propri e dei fratelli.
Don Silvano



DA UN DISCORSO DI PAPA PAOLO VI

(Santuario di Bonaria Cagliari 24/04/1970)

Vogliamo essere cristiani, cioè imitatori di Cristo? Guardiamo a Maria; ella è la figura più perfetta della somiglianza a Cristo. Ella è il « tipo ». Ella è l'immagine che meglio d'ogni altra rispecchia il Signore; è, come dice il Concilio, «l'eccellentissimo modello nella fede e nella carità» (Lumen gentium, 53, 65, etc.). Com'è dolce come è consolante avere Maria, la sua immagine, il suo ricordo, la sua dolcezza, la sua umiltà e la sua purezza, la sua grandezza davanti a noi, che vogliamo camminare dietro i passi del Signore; com'è vicino a noi il Vangelo nella virtù che Maria personifica e irradia con umano e sovrumano splendore. E come scompare, se di ciò vi fosse bisogno, da noi il timore che dando alla nostra spiritualità questa impronta di devozione mariana, la nostra religiosità, la nostra visione della vita, la nostra energia morale debbano diventare molli, femminee e quasi infantili, quando appressandoci a Lei, poetessa e profetessa della redenzione, ascoltiamo dalle sue labbra angeliche l'inno più forte e innovatore che sia mai stato pronunciato, il Magnificat; è Lei che rivela il disegno trasformatore dell'economia cristiana, il risultato storico e sociale, che tuttora trae dal cristianesimo la sua origine e la sua forza: Dio, Ella canta, «ha disperso coloro che insuperbivano nei loro pensieri . . ., ha rovesciato dal loro trono i superbi ed ha esaltato gli umili» (Luc. 1. 51-52). E qui la seconda via Ella, la Madonna, ci apre per arrivare alla nostra salvezza in Cristo Signore: la sua protezione. Ella è la nostra alleata, la nostra avvocata. Ella è la fiducia dei poveri, degli umili, dei sofferenti. Ella è perfino il «rifugio dei peccatori». Ella ha una missione di pietà, di bontà, d'intercessione per tutti. Ella è la consolatrice d'ogni nostro dolore. Ella insegna ad essere buoni, ad essere forti, ad essere pietosi per tutti. Ella è la regina della pace. Ella è la madre della Chiesa.

ACR E ACG A ICARMINI

Chi fra noi ha già i capelli bianchi si ricorderà sicuramente dell'Azione Cattolica, per averla vissuta anche personalmente in passato nelle nostre parrocchie. La nostra associazione ha ormai 150 anni di storia e questa storia è stata vissuta dentro le nostre comunità parrocchiali, nelle diocesi a servizio della Chiesa locale. I laici che aderiscono all'Azione Cattolica sono credenti, che hanno detto il proprio sì' al progetto che Dio ha per ognuno di noi e si mettono al servizio della comunità per crescere assieme nella fede.

La nostra piccola realtà di Dorsoduro è presente ormai da alcuni anni e in questo tempo ha indirizzato la propria attenzione soprattutto verso i bambini nell'età dell'iniziazione cristiana e verso i giovani, in stretto rapporto con le famiglie, senza sostituirsi ai catechisti, ma cercando di camminare al loro fianco sotto la guida dei nostri sacerdoti, nell'intento di far crescere bambini e ragazzi nella vita buona del Vangelo.

Proponiamo incontri settimanali ACR IL SABATO DALLE 15,30 ALLE 17, in cui i bambini avranno modo di stare assieme, di conoscersi e crescere nella fede in maniera giocosa, ma soprattutto lontani almeno per un'ora da TV, computer e videogiochi.

Ai ragazzi del post-cresima ACG proponiamo incontri periodici per fermarsi a riflettere e condividere le loro esperienze di vita, i rapporti con i coetanei, la loro ricerca spirituale, il loro rapporto con i "social", ora più che mai imperanti. E' con questo spirito che vi invitiamo alla festa di inizio dell'anno associativo in patronato ai Carmini il sabato 21 ottobre alle ore 15:30. Vi aspettiamo in tanti

L'Azione Cattolica di Dorsoduro

LA PRIMA MESSA DEI GIOVANI

Bravi Agnese, Alessandra, Matilde (prima le signore!) Alvisè, Giovanni, Lorenzo, Paolo e fra' Gabriele, i partecipanti alla prima messa dei giovani!



Abbiamo iniziato in 9 ma so che le prossime saremo di più. A causa della concomitanza con i catechismi, il giorno della Messa dei giovani d'ora in poi sarà il MARTEDI' e non il mercoledì. Quindi secondo e quarto martedì di ogni mese.

Grazie ad Antonella, Chiara ed Elisabetta che hanno preparato le torte e ad Anna e Luciano che hanno preparato caffè e bevande calde. Spero che altre mamme possano rendersi disponibili.

p.s. non male dai la pizza del parroco!

L'INIZIO DEL CATECHISMO COMUNE AI GESUATI

Sembrava insensata e poco lungimirante la scelta di spostare il catechismo del tre parrocchie ai Gesuati, luogo effettivamente un po' all'estremo del territorio. Mi è dispiaciuto molto infatti sapere che alcune famiglie hanno spostato i bambini a catechismo in altre parrocchie. Invece nell'ultimo mercoledì, completate le iscrizioni, i bambini iscritti risultano essere più di 75! Sono e siamo contenti che anche i più dubbiosi abbiano constatato che il patronato dei Gesuati era il luogo ideale grazie all'accogliente spazio da gioco esterno, alle 5 aule che abbiamo ricavato al primo piano e che presto inaugureremo ufficialmente, al fatto che così ogni gruppo possa avere la propria aula fissa, il proprio armadietto, i propri cartelloni sempre a portata di mano. Mi pare che l'inizio di quest'anno sia proprio buono. Grazie alla famiglia.

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI
andrea.longhini@libero.it - alvisefasolo@gmail.com - andrea.franco@fastwebnet.it